


A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
DDICI	14/00018381	ITA:	ORIGINAL	MOLISE	
PROVINCIA E COMUNE: IS - S. Maria del Molise LUOGO: Via Roma (+ ram) OGGETTO: chiesa di S. Pietro in Vinculis CATASTO: Fg. 6 part. E CRONOLOGIA: XIII - XVIII - XIX - XX AUTORE: ? DEST. ORIGINARIA: chiesa cattolica USO ATTUALE: luogo di culto PROPRIETA': VINCOLI <u>LEGGI DI TUTELA:</u> <u>P.R.G. E ALTRI:</u>			DESCRIZIONE: (5605237) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.00 La chiesa, dedicata a S. Pietro, sorge a dominio della valle su un basamento di origine medioevale; essa é disposta secondo un orientamento est-ovest. Presenta un impianto longitudinale pressochè rettangolare priva di transetto. L'interno é a navata unica e termina con l'altare principale, nella zona presbiteriale, leggermente rialzato rispetto al piano di calpestio. Sulla destra vi é una scala di accesso alla sottostante cripta e sulla sinistra, invece, trova collocazione una scala a chiocciola dalla quale si accede al campanile. La basilica non presenta elementi di particolare interesse significativo, fatta eccezione degli affreschi trecenteschi sulla volta della cripta del piano seminterrato e della torre campanaria. Quest'ultima é da menzionare per il suo notevole interesse architettonico; infatti essa funge, data la mole, come porta urbana affiancata alla chiesa da un arco passante con elementi scultorei murati: presenta un impianto a base quadrata a due ordini privo di cuspidi terminale. La chiesa, già esistente al 1778, più volte fu soggetta a ristrutturazioni o rifacimenti e finì per subire un definitivo crollo agli inizi del XIX° secolo. Oggi si presenta ricostruita interamente come da documenti datati 1853 e soggetta a lavori di restauro ordinari in corso.		
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI					
PIANTA: longitudinale; basilicale.					
COPERTURE: tetto a capanna; capriate in ferro; manto in coppi.					
VOLTE o SOLAI: volta a botte con lunette.					
SCALE: ---					
TECNICHE MURARIE: muratura in blocchi irregolari di pietra; intonacata.					
PAVIMENTI: in marmo.					
DECORAZIONI ESTERNE: portale in pietra sagomata.					
DECORAZIONI INTERNE: affreschi sulla volta nella sottostante cripta.					
ARREDAMENTI: ---					
STRUTTURE SOTTERRANEE: lps. parziale; fond. su pietra calcarea.					

VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO - CRITICHE:

Nella relazione dell'arch. M. Coletta (Bibl. IV), riguardante la "Reintegra del Conte Magnacca" ed in cui si fa riferimento alla chiesa matrice, la parrocchia di S. Pietro in Vinculis esiste già nel 1778; possiamo però supporre che il basamento della fabbrica é di origine medioevale, documentato dall'esistenza degli ambienti sotterranei (cripta) e dagli affreschi interni eseguiti fra il 1330 e fra la metà del XIV secolo (Bibl. I). Il manufatto, più volte soggetto a restauri o parziali rifacimenti, arrivò al definitivo crollo agli inizi del XIX secolo; fu poi ricostruito nell'attuale volumetria nel 1853 e, secondo notizie raccolte, restaurato nel 1905 (N.D.C.).

SISTEMA URBANO: quartiere urbano sviluppatosi a ridosso di una collinetta oblunga colcata da due fossi convergenti nel torrente Secco, con l'abitato disposto a terrazzamento. La chiesa di S. Pietro in Vinculis sorge nei pressi dell'antica porta urbana di mezzogiorno.

RAPPORTI AMBIENTALI: Ldc + Via Marconi + Via Alfieri.

La parrocchia prospetta su uno slargo e ricade nel centro urbano, su un lotto pressochè rettangolare, in posizione isolata ma con pertinenze contigue.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI: (lapide in pietra incisa sul prospetto principale al di sopra del portale)

TEMPLUM HOC/PENITUS COLLAPSUM/MUNICIPII SAMPTIBUS/ARCHIPRESBITER/FEDERICUS TADDEI/AB IMO/ERIGENDUM CURAVIT/MDCCCLXXXIII

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

- XVIII (1778) = costruzione presunta della chiesa.
 XIX (1853) = ricostruzione dopo il crollo totale.
 XX (1905) = restaurazione generale del manufatto.
 XX (1991) = restauri ordinari in corso.

BIBLIOGRAFIA:

- Bibl. I - A. Trombetta: Arte nel Molise attraverso il Medioevo. Cassa di Risparmio Molisana Monte Orsini (CB). Cava dei Tirreni 1984.
 Bibl. II - E. Nocera: almanacco del Molise 1978. A. Viti.
 Bibl. III - G.B. Masciotta: Il Molise dalle origini ai nostri giorni. Vol. III°. Cava dei Tirreni 1952.
 Bibl. IV - Relazione arch. M. Coletta.

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE		X																
STRUTTURE MURARIE		X																
COPERTURE		X																
SOLAI		X																
VOLTE E SOFFITTI		X																
PAVIMENTI	X																	
DECORAZIONI		X																
PARAMENTI																		
INTONACI INT.		X																
INFISSI																		

OSSERVAZIONI:

ALLEGATI:	RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:	
ESTRATTO MAPPA CATASTALE: All.to 1.	FOTOGRAFIE:	
FOTOGRAFIE:		
DISEGNI E RILIEVI:	MAPPE - RILIEVI - STAMPE:	
MAPPE:		
DOCUMENTI VARI:	ARCHIVI: Archivio storico comunale di S. Maria del Molise Archivio di Stato di Campobasso	
RELAZIONI TECNICHE:		

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Emilio Galuppo architetto	VISTO DEL SOPRINTENDENTE:	REVISIONI:
DATA:		